



Start up e burocrazia, incontro in Camera di commercio

È previsto per oggi dalle 10, il prossimo incontro di "Orientamento all'avvio di impresa", il servizio di formazione offerto dalla Camera di commercio di Lodi, Milano e Monza e Brianza incentrato sulle tematiche di avvio all'impresa, start up innovati-

ve, sviluppo sostenibile e molto altro. « Il servizio - si legge nella presentazione - è rivolto alle imprese e agli aspiranti imprenditori, e prevede due modalità di assistenza: incontri in gruppi ristretti di partecipanti e assistenza personalizzate per sottopor-

re agli esperti quesiti specifici sulla propria attività economica». Gli incontri - gratuiti - si terranno nella sede di Lodi della Camera di commercio di via Hausmann 11; nel primo appuntamento focus sugli aspetti burocratici e amministrativi. ■

CIAM SI GIRA Da stamattina troupe in centro per la pellicola di Francesco Miccichè



I camion della troupe parcheggiati nel piazzale del PalaCastellotti; sotto l'immagine dell'intervista a Paolo Dendena postata dal regista su Facebook

Il Broletto si trasforma in un set: riprese del film su piazza Fontana

di **Federico Gaudenzi**

Si riaccendono le telecamere sulla città di Lodi. Sei camion parcheggiati davanti al palazzetto di via Piermarini hanno attirato l'attenzione nel weekend: sulla fiancata, la scritta "Trasporti cinematografici" ha fatto subito pensare alla città di Lodi trasformata nuovamente in un set, come è avvenuto settimana scorsa con lo spot Peroni. Questa volta, però, le riprese sono collegate a un progetto più ambizioso: Lodi farà infatti da sfondo ad alcune scene della docu-fiction "Io Ricordo", dedicata a piazza Fontana nel 50esimo della strage, avvenuta il 12 dicembre 1969.

Il regista è Francesco Miccichè, che lo scorso aprile ha annunciato tramite Facebook il via alle riprese di "Io Ricordo". Al post ha abbinato anche le immagini di un'intervista realizzata a Paolo Dendena, figlio di Pietro, vittima dell'attentato, e padre di Matteo Dendena, che nel libro "Ora che ricordo ancora" ha raccolto le memorie della battaglia sostenuta dalla famiglia per avere verità sull'esplosione alla Banca dell'Agricoltura. Il regista Francesco Miccichè, nato a Roma nel 1966, è figlio d'arte: suo padre, Lino, era infatti un notissimo critico cinematografico. Francesco, nella sua ormai ventennale carriera, ha realizzato film, documentari e fiction affrontando tematiche più o meno serie. Regista di diversi film-commedia di successo sul grande schermo, si è già confrontato anche con la storia dell'Italia contemporanea, realizzando ad esempio il docufilm "Aldo Moro, il Professore", andato in onda lo scorso anno. Anche in questo caso la produzione è della Rai, che ha chiesto l'autorizzazione al Comune per girare alcune scene in piazza Brolet-



to e nel palazzo comunale, e stamattina parcheggerà i camion in piazza Vittoria e nelle vie limitrofe. Uno dei veicoli è rimasto per tutto il finesettimana parcheggiato davanti all'Hotel Anelli, in via Vignati, piantonato da alcune guardie. Nei giorni scorsi, con un post su Facebook sulla pagina "Sei di Lodi se..." è stato lanciato un casting volto a trovare persone "giovani acqua e sapone", ma anche automobili, biciclette, scooter d'epoca e un pastore tedesco. La troupe cinematografica dovrebbe rimanere in città soltanto un giorno, per poi proseguire verso Pavia per completare altre scene. ■

L'INIZIATIVA Ospite d'eccezione Alessandro Bigatti, protagonista di MasterChef

Borgo in festa tra gara di torte e mostre di foto

C'è chi cerca volti familiari in quelle vecchie fotografie in bianco e nero, chi giura di riconoscerli quei volti impressi, e chi guarda una Lodi che cambia, sempre uguale a se stessa eppure sempre diversa. All'interno della festa "Via Borgo Adda 2.0", organizzata presso l'omonima via, è andata in scena nella giornata di domenica la mostra "Storia del borgo" con l'esposizione di scatti tratti dall'archivio dell'associazione "Num del Burgh". Il clima di festa - caratterizzato da musica e da stand di prodotti tipici locali e degustazioni - è poi proseguito poco dopo le 11 con la gara di torte casalinghe, con la partecipazione di Alessandro Bigatti, il quale ha presieduto la giuria. Il celebre lodigiano, protagonista dell'edizione 2019 di MasterChef Italia, ha dapprima salutato il pub-



Al microfono il lodigiano Bigatti, protagonista delle puntate di MasterChef

blico, sottolineando come fosse «felice di essere alla festa dopo l'esperienza molto positiva» del programma, per poi spiegare lo svolgimento della gara, assieme ai criteri che hanno guidato la giuria nella valutazione, ovvero gusto ed aspetto estetico. Alla sua prima edizione, la "dolce" gara ha raccolto la partecipazione di nove torte, con lo stesso Bigatti

a congratularsi con le persone coinvolte, dispensando anche consigli relativi ad esempio su come deve presentarsi una torta al taglio, oltre ad assegnare voti in una scala da 1 a 5 assieme agli altri membri della giuria. Gli eventi sono stati promossi in collaborazione con l'associazione di commercianti Asvicom. ■

Lorenzo Fontana

OGGI I funerali Lutto a Lodi: si è spenta Marina Ferrari

Lutto in città per la scomparsa di Marina Ferrari, 54 anni. Molto conosciuta a Lodi per la sua attività come esercente, si è spenta nei giorni scorsi dopo aver lottato a lungo con una terribile malattia. I funerali saranno celebrati oggi alle 14 nella chiesa di Santa Francesca Cabrini in zona Fanfani.

Tanti ieri hanno voluto pubblicare un loro ricordo per Marina Ferrari, alla guida anche di un bar alle Fanfani il Matiz di via Sartorio. «Voglio ricordarti con la tua forza, determinazione, amore per la tua famiglia. Sei stata un esempio di coraggio, per tutti noi», scrive di lei un'amica.

Si sono stretti nel cordoglio il marito Beppe, i figli Luca con Giulia, Sara e Federica, la mamma Angela e il papà Alberto. Un sentito ringraziamento è stato rivolto dalla famiglia al servizio delle cure palliative dell'Asst di Lodi e al personale medico dell'ospedale Maggiore, oltre che al personale infermieristico dell'hospice di Casale. ■

PROGETTO Per bimbi Scuola Pascoli, l'informatica arriva in classe

Giocando si impara: questa è l'idea alla base dell'innovativa proposta formativa che la scuola primaria "Giovanni Pascoli" di Lodi ha offerto ai suoi giovanissimi studenti. Si tratta, in breve, di un percorso didattico che avvicina i bambini alla realtà della programmazione informatica, permettendo loro di essere non solo utenti, ma anche produttori, creatori e progettisti di quella tecnologia che è ormai pare integrante delle vite di tutti noi. Le modalità sono le più diverse: si inizia con i primi giochi interattivi per arrivare ai disegni realizzati partendo da un codice digitale di colori, fino alle prime esperienze con gli algoritmi. Un percorso che non si è fermato ai rudimenti dell'informatica ma che è approdato anche sui quaderni delle altre materie; dalle fiabe in inglese alla mappa geografica per arrivare a casa della nonna. «Il nostro lavoro continuerà passo per passo nei prossimi anni scolastici - ha dichiarato una delle maestre - fino ad arrivare a dare ordini ad un robot programmato e, magari, realizzare un videogioco al computer. Noi ci mettiamo tutto il nostro impegno, e i genitori con le loro competenze faranno il resto». ■